

Rapporto di Riesame Annuale a.a. 2015-16

Denominazione del Corso di Studio: Paesaggio, Ambiente e Verde Urbano (PAVU)

Classe: L-21

Sede: Matera, via S. Rocco, 3

Dipartimento/Scuola: Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali (DiCEM) / Scuola di Scienze Agrarie, Forestali Alimentari e Ambientali (SAFE)

Altre eventuali indicazioni utili: ...

Primo anno accademico di attivazione: 2015-2016

Componenti del Gruppo di Riesame:

Prof.ssa Paola D'Antonio (Coordinatrice del CdS)

Prof. Giovanni Figliuolo (Docente del CdS)

Prof. Vitale Nuzzo (Docente del CdS)

Sig.ra Anna Ludovica Bellizzi

La costituzione del Gruppo del Riesame, denominata Gruppo AQ, è stata formalizzata durante il CCds del 24 maggio 2016.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 25 Ottobre 2016: Prima elaborazione dati forniti

- 4 dicembre: elaborazione e discussione

- 7 dicembre : predisposizione relazione

Discussione preliminare del Rapporto in CCdS in data: 4 dicembre 2016.

Discussione finale e approvazione nel CCdS in data: 7 dicembre 2016.

Sintesi dell'esito della discussione del CCdS:

Il CCds approva dopo approfondita discussione approva il rdr nella seduta del 7 dicembre 2016.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo 1: Aumentare il numero minimo di CFU/esami acquisiti fra I e II anno.

Indicatore/i: Percentuale di studenti iscritti al II anno che hanno acquisito meno di 15 CFU o sostenuto meno di 2 esami.

Azioni intraprese:

- Pre-corsi sulle materie di base per gli studenti che si sono immatricolati al CdSin PAVU (Lingua Italiana, Matematica, Fisica e Chimica).
- Corsi di sostegno sulle materie di base.
- Allineamento degli obiettivi formativi delle discipline di base impartite al I anno con le esigenze delle discipline caratterizzanti del CdS.
- Sensibilizzazione dei docenti al problema della corretta distribuzione, nel corso dell'anno accademico, degli appelli d'esame e all'utilizzo della piattaforma di gestione del CdS, al fine di eliminare le sovrapposizioni fra appelli d'esame.
- Ampliamento delle informazioni disponibili e miglioramento dell'accessibilità alle schede di trasparenza ed al materiale didattico per gli studenti non-frequentati o che hanno frequentato saltuariamente.

Stato di avanzamento delle azioni correttive:

Prima dell'inizio delle lezioni sono stati organizzati pre-corsi per le materie di base del CdS e per la Lingua Italiana, considerato la bassa percentuale di studenti, intenzionati ad immatricolarsi, che avevano superato la sezione riservata alle domande di Grammatica, Lingua Italiana e Logica. Inoltre, durante il normale periodo didattico sono stati svolti corsi di sostegno il cui obiettivo era di accompagnare lo studente verso l'esame di profitto con una adeguata preparazione.

Il Consiglio di CdS ed il Consiglio di Dipartimento hanno deliberato una variazione dell'organizzazione didattica degli insegnamenti tale da garantire una maggiore coerenza con gli obiettivi formativi del CdS ed una maggiore coerenza didattica tra materie di base e materie caratterizzanti.

Attraverso una mirata azione (incontro e confronto tra i docenti del DiCEM e i componenti del presidio di qualità) si è cercato di sensibilizzare i docenti ad ampliare e migliorare l'accessibilità alle schede di trasparenza e al materiale didattico del corso. In particolare il materiale didattico è stato reso disponibile attraverso l'uso di social (gruppi Facebook, cartelle Dropbox condivise, gruppi Skype o Whatapps).

Obiettivo 2: Migliorare l'attrattiva del CdS.

Indicatore/i: Migliorare la percentuale di immatricolati provenienti da altre regioni.

Migliorare il web dedicato al CdS.

Migliorare la percentuale di studenti con voto di maturità maggiore o uguale a 80/100

Migliorare la percentuale di studenti con età inferiore o pari a 20 anni

Azioni intraprese:

- Il CCdSdi concerto con il Consiglio di Dipartimento ha nominato un gruppo di riferimento per le azioni di orientamento in ingresso.
- Nel periodo Luglio - Settembre 2015 è stata organizzata una campagna pubblicitaria su 4 emittenti della Puglia e della Basilicata (totale spot 1860) e su Facebook. L'inserzione su Facebook ha ricevuto 16.609 click ed una copertura di 184.458.
- Sono stati organizzati eventi di orientamento in ingresso (incontri informativi, visite guidate ai laboratori, lezioni "aperte") opportunamente pubblicizzati.

Stato di avanzamento delle azioni correttive:

La Commissione Paritetica del DiCEM ha messo in evidenza una bassa accessibilità alle schede di trasparenza sulle pagine del sito dedicato al CdS. Su tale aspetto si è intervenuti per migliorare l'accessibilità alle informazioni da parte degli studenti. Il Centro di Ateneo Orientamento Studenti ha strutturato una serie di attività (Open Days, Incontri formativi per gli Istituti secondari superiori sia presso gli Istituti sia presso l'Ateneo, ecc.).

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dati

Fonti dei dati e delle segnalazioni:

Dati di Ingresso-Percorso-Uscita . Requisiti di Trasparenza: Livello di soddisfazione dei Laureandi (aggiornati a 31/luglio 2016). Fonte: Cisit - Centro Elaborazione Dati – UNIBAS.

Incontri periodici tra Docenti e Studenti sull'andamento del Corso a.a. 2015-2016.

Sono riportati solo i dati in ingresso in quanto CdS attivato nell'anno 2015-2016.

Ingresso

Gli studenti immatricolati alla coorte 2015-2016 erano per il 36% donne. Solo il 55% era rappresentato da studenti di età inferiore o uguale a 20 anni, il 27% da studenti di età minore o uguale a 23 anni. Mentre, gli studenti di età uguale o superiore a 24 anni era pari al 18%.

Solo il 4% degli immatricolati aveva un voto di maturità superiore a 90/100, mentre il 17% aveva un voto compreso tra 80 e 89/100. Ben il 79% degli immatricolati aveva un voto inferiore a 79/100 (37% < 69/100, e 42% compreso tra 70 e 79/100).

La coorte 2015-2016 degli immatricolati al CdS in PAVU è quindi caratterizzato dal 45% di studenti che hanno deciso di iscriversi dopo un certo numero di anni dal diploma di maturità e con un voto di diploma medio-basso.

E' quindi necessario migliorare l'attrattività del corso di laurea in PAVU incrementando la quota di studenti di età inferiore a uguale a 20 e con voto di maturità medio-alto.

La commissione ha avuto a disposizione i dati dei test di ingresso al CdS in PAVU,

I risultati del test di ingresso hanno forti evidenziato carenze sulle discipline di base (Tabelle 1, 2), probabilmente non solo legate al tipo di diploma ma anche al rendimento dello studente durante il periodo della maturità.

In dettaglio:

Tabella 1. Percentuale di studenti che hanno superato almeno una sezione del test di ingresso oppure tutte le sezioni.

Anno Accademico	Sezioni				
	Grammatica, Lingua Italiana Logica	Matematica	Fisica	Chimica	Tutte le sezioni
2015-2016	24%	35%	17%	28%	2%
2016-2017	9%	13%	8%	39%	0%

Tabella 2. Numero di sezioni superate dagli studenti che hanno partecipato al test di ingresso negli anni 2015-2016 e 2016-2017 (valori espressi in %).

Anno Accademico	Sezioni superate				
	0	1	2	3	4
2015-2016	37%	33%	22%	6%	2%
2016-2017	9%	52%	30%	9%	0%

Nell'anno accademico 2015-2016 gli immatricolati al CdS in PAVU sono stati 63, il 42% di essi non ha rinnovato l'iscrizione, entro il 31/12/2016 al secondo anno. Mentre, il numero medio di crediti acquisiti dagli studenti iscritti al secondo anno è stato pari a 4,22.

Nei due anni di riferimento il 70% ed il 61% degli studenti che hanno sostenuto il test di ingresso hanno superato al massimo una sola sezione. Ciò è probabilmente la causa che porta lo studente a maturare in ritardo crediti formativi nelle materie del primo anno o al mancato rinnovo dell'iscrizione al secondo anno del CdS. E' quindi necessario porre in atto specifiche strategie di insegnamento delle materie di base capaci di semplificarne la comprensione e di motivare lo studente verso lo studio e la ricerca di nuova conoscenza. A queste esigenze si è voluto rispondere riprogrammando le discipline del CdS in modo da distribuire il carico didattico in modo equilibrato tra gli anni e tra le materie di tipo "teorico" e quelle di tipo "pratico-applicativo".

Punti di forza

Dato 1 (ingresso): Numero di immatricolati.

Analisi: 63 sono stati gli studenti immatricolati nell'anno 2015-2016. Un numero sicuramente elevato ma al di sotto del numero di riferimento pari a 75. In collaborazione con il Centro di Orientamento di Ateneo (CAOS) è stato predisposto un programma di orientamento direttamente presso le sedi degli Istituti di Istruzione Superiore e presso la sede dell'Università degli Studi della Basilicata.

Punti di debolezza e/o potenziali rischi

Dato 2 (ingresso): Numero di immatricolati di età inferiore o pari a 20.

Analisi: Il CCdS considera la bassa percentuale di studenti di età inferiore o pari a 20 un aspetto da migliorare attivando canali di comunicazioni preferenziali con gli Istituti secondari superiori.

Dato 2 (ingresso): Numero di immatricolati con voto di maturità superiore a 80/100.

Analisi: Il CCdS considera la bassa percentuale di studenti con voto di maturità medio-alto un aspetto migliorare attivando canali di comunicazioni con le organizzazioni professionali.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo 1: Il CdS si è posto l'obiettivo di mantenere l'attuale numero di immatricolati anche per il prossimo a.a.

Indicatore/i: Numero di immatricolati. **Valore/i obiettivo:** 54 circa.

Interventi correttivi e risorse: Si ritiene che il numero di immatricolati attualmente raggiunto sia adeguato alle risorse di cui il CdS dispone ed al contesto in cui il CdS opera, e ha deliberato di mantenere attive le iniziative in corso, anche per il prossimo anno, rinforzando gli interventi nelle regioni limitrofe.

Tempistica: Le iniziative di orientamento e pubblicità saranno tenute attive almeno fino al 15/09/2017.

Responsabilità: Gruppo AQ del CdS.

Obiettivo 2: Migliorare l'attrattiva del CdS.

Indicatore/i: Percentuale di immatricolati di età inferiore o pari a 20; percentuale di immatricolati con voto di maturità pari o superiore a 80/100. **Valore/i obiettivo:** Almeno pari al 55%.

Interventi correttivi e risorse:

- Enfatizzare, tramite media, la peculiarità del CdS (con la collaborazione del responsabile del CdS per l'orientamento e il Centro di Orientamento dell'Ateneo).
- Sollecitare gli Organi di governo dell'Ateneo alla realizzazione di un rete accreditata di alloggi per studenti.
- Rivedere le competenze del CdS rispetto all'offerta formativa delle altre università per individuare possibili modifiche che rendano il CdS maggiormente attrattivo.

Le prime due iniziative saranno portate dal Coordinatore all'attenzione del Consiglio della Scuola/Dipartimento, con la richiesta che vengano inoltrate al SA e al CdA dell'Ateneo.

Tempistica: Le azioni saranno attivate entro Giugno 2017. Si prevede di raggiungere l'obiettivo in 2 anni.

Responsabilità: Gruppo AQ del CdS, Coordinatore del CdS, responsabile del CdS per l'orientamento.

Obiettivo 3: Incrementare il numero minimo di CFU conseguiti fra I e II anno.

Indicatore/i: Percentuale di studenti iscritti al II anno che hanno acquisito meno di 4 CFU. **Valore/i obiettivo:** almeno inferiore a 50%.

Interventi correttivi e risorse: Oltre alle azioni già intraprese (e riportate nella sezione 1-a), che vanno ulteriormente rafforzate, il CCdS si impegna a:

- Incrementare le iniziative di tutorato, focalizzandole sugli studenti con OFA o che non hanno superato esami entro la fine di Febbraio.
- Rivedere il carico didattico al I anno.
- Incontri/seminari rivolti alle matricole per suggerire e chiarire metodi di studio, modalità di apprendimento nell'ambito universitario.

Tempistica: Le azioni saranno attivate entro giugno 2017. Si prevede di raggiungere l'obiettivo in 2 anni.

Responsabilità: Gruppo AQ del CdS, responsabile del CdS per le attività di tutoraggio.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Primo anno di attivazione. Non sono state avviate azioni correttive

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Fonti dei dati e delle segnalazioni:

- Report sulle Opinioni degli Studenti per l'a. a. 2015/16. Fonte: NdV Unibas
- Relazione Commissione Paritetica DiCEM, 2016
- Incontri periodici tra Docenti e Studenti sull'andamento del Corso a.a. 2015/16

Dato 1 (Report Opinione Studenti 2015-2016): Organizzazione e carico di lavoro

L'insieme dei dati che compongono questa sotto sezione si riferiscono ai seguenti indicatori:

- A – Soddisfazione ed Interesse
- B – Informazioni generali ed organizzazione dell'insegnamento
- D – Carico del lavoro (CFU)

A – Soddisfazione ed Interesse (A1, A2, A3, A4)

Il 22% degli studenti ha giudicato insoddisfacente (**Decisamente NO + Più NO che SI**) lo svolgimento dell'insegnamento (A4). Gli altri indicatori (A1, A2, A3) sono invece stati giudicati positivamente (**Più sì che no + Decisamente sì**) da oltre l'85-89% degli studenti.

B – Informazioni generali ed organizzazione dell'insegnamento

Circa l'80% degli studenti ha frequentato con regolarità (B9) i corsi (**Decisamente SI + Più SI che NO**). Il 41% degli studenti ha giudicato non adeguate (**Decisamente NO + Più NO che SI**) le conoscenze preliminari possedute all'inizio del corso (B1). Inoltre, il 32% degli studenti ha lamentato una insufficiente definizione delle modalità di esame (B6). Mentre, positivo è stato il giudizio degli studenti circa gli indicatori B2, B3, B4, B5, B7 e B8, in cui comunque la percentuale di risposte negative rappresentava comunque il 20% del campione. Si segnala che circa 25% ha segnalato una certa ripetitività dei contenuti dei corsi.

D – Carico del lavoro (CFU)

Il 75% degli studenti ha giudicato il carico di lavoro inferiore o adeguato ai CFU assegnati all'insegnamento, mentre il 22% ha giudicato un carico di lavoro superiore a quello dei CFU a disposizione degli insegnamenti.

Analisi: L'organizzazione degli insegnamenti viene percepita dagli studenti in maniera molto positiva, soprattutto in relazione alla corrispondenza dei contenuti dei corsi ai programmi previsti (89%). La disponibilità di materiale integrativo on line è quasi sufficiente (57%) ma non è possibile attribuirlo automaticamente ad un deficit organizzativo del corso. Il carico di lavoro ritenuto superiore ai CFU attribuiti all'insegnamento supera la media del 20% delle risposte ai questionari, solo nella valutazione di 5 insegnamenti, particolarmente caratterizzati da attività laboratoriali.

Le segnalazioni della Commissione Paritetica riguardano: la corretta redazione dei programmi di insegnamento (uniformità, completezza delle informazioni contenute ed evidenza della coerenza tra risultati di apprendimento attesi e obiettivi formativi specifici del CdS); la tempestiva accessibilità delle schede di trasparenza sul sito del CdS; l'adozione di procedure più efficaci di armonizzazione dei programmi; la mancanza di conoscenze adeguate per la comprensione degli argomenti trattati.

Il CCdS accoglie le segnalazioni della CPDS.

Dato 2 (Report Opinione Studenti 2015-2016): Interazione con il Docente

incidenza % delle risposte "Più sì che no +Decisamente sì" relativamente ai quesiti riferibili all'**Interazione con il docente** (quesiti C1-C6 del Report Opinione Studenti)

L'interazione con il docente può essere considerato un punto di forza del CdS. Il basso tasso di risposta al quesito C6 (ha cercato il Docente?) potrebbe essere una conseguenza del fatto che, dati i piccoli numeri degli iscritti, la gran parte delle attività didattiche e di tutoraggio avviene in aula e si estendono prima e dopo le lezioni e, in minima parte, durante gli orari di ricevimento. Infine, la reperibilità dei docenti non è stata elevata quando il docente è stato contattato durante l'orario di ricevimento o per telefono o per e-mail, mentre maggiore disponibilità è stata riscontrata subito prima o dopo le lezioni.

Dato 3 – Opinioni degli studenti relative a Soddisfazione e Valutazione dei Corsi (Report Opinione Studenti 2015-2016):

Incidenza % dei voti di Valutazione (E): <18 (6%), 18-21 (15%), 22-25 (32%), 26-29 (26%), 30 (2%)

Analisi: il livello medio di **soddisfazione** dei corsi è medio-bassa e conferma il quadro positivo emerso dalle precedenti analisi.

La **valutazione** dei corsi fa emergere, invece, criticità la cui gestione richiede la disaggregazione del valore medio al fine di ottenere una misura della loro intensità.

	Incidenza della valutazione ≥ 26 per singoli insegnamenti				
	Inferiore al 39%	dal 40% al 59%	dal 60% al 79%	dall'80% al 99%	= 100%
n. corsi	3	2	4	0	0
(%)	33%	22%	45%	0	0

Su 9 insegnamenti valutati, 3 presentano un livello di criticità molto alto, altri 2 si collocano in una fascia di criticità elevata e i rimanenti 4 ricevono una valutazione solo media. Il CCdS ritiene estremamente importante migliorare questo aspetto.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo 1: Ridurre la percentuale di studenti che, nel prossimo questionario, dichiareranno di possedere conoscenze preliminari insufficienti.

Indicatore/i: Percentuale di studenti che dichiarano di possedere conoscenze preliminari insufficienti. **Valore/i obiettivo:** Almeno inferiore al 30%.

Interventi correttivi e risorse: Premesso che le conoscenze preliminari necessarie per affrontare i corsi del I anno dovrebbe averle fornite la scuola di provenienza, il CCdS ha comunque programmato una riunione con i docenti del CdS dedicati al tema specifico del coordinamento didattico.

Responsabilità: Gruppo AQ del CdS.

Tempistica: La riunione dedicata al coordinamento didattico si terrà entro il 31/07/2017. Si prevede di raggiungere l'obiettivo non prima di 2 anni.

Obiettivo 2: Miglioramento dell'organizzazione dei Corsi

Indicatore e valore obiettivo: 100% delle schede di trasparenza degli insegnamenti e dei CV dei docenti strutturati, completi in ogni sezione, accessibili sul sito del CdS entro l'inizio dei corsi;

Interventi correttivi e risorse:

1.1 Adozione di una scheda di insegnamento condivisa (con gli altri CdS del DiCEM e con i docenti strutturati presso le strutture associate alla gestione dei CdS) e adeguata alla corretta informazione dei soggetti terzi interessati al CdS (CCdS);

1.2 Presentazione in CCdS dei programmi degli insegnamenti dei docenti strutturati e discussione su gli obiettivi di apprendimento attesi per gli insegnamenti affidati a docenti esterni (CCdS)

Tempistica: azione 1.1, giugno 2017, azione 1.2 settembre 2017

Responsabilità: Coordinatore CdS - Riesame

Obiettivo A2.2: Miglioramento della valutazione dei corsi

Indicatore: incidenza % della valutazione dei corsi ≥ 26

Valore obiettivo: 70% degli insegnamenti collocati al di sopra della soglia del 59%

Interventi correttivi e risorse:

1.1 presentazione del questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti ai docenti esterni al momento dell'assegnazione del contratto di insegnamento (settore gestione didattica);

1.2 autovalutazione dei docenti del CCdS sulla base del report individuale (singoli docenti CdS).

Tempistica: dicembre 2017

Responsabilità: Coordinatore CCdS.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

Primo anno di attivazione – nessuna azione intrapresa

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Primo anno di attivazione – nessun dato

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Primo anno di attivazione – nessuna azione intrapresa